

Dibattito pubblico

TAVOLO TECNICO ONLINE SULLA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA VARIANTE PROPOSTA DAI COMUNI DI CHIETI E MANOPPELLO

1° aprile 2022

Partecipanti

L'incontro è stato condotto dalla coordinatrice Iolanda Romano

Comuni:

- Chieti: Sindaco Diego Ferrara, Pres. Cons. comunale Luigi Febo
- Manoppello: Sindaco Giorgio De Luca, Cons. Barbara Toppi
- Rosciano: Sindaco Simone Palozzo, Ass. Barbara Blasioli
- Alanno: Sindaco Oscar Pezzi, Responsabile Ufficio Urbanistica Lorenzo Burani
- Scafa: Sindaco Maurizio Giancola, Responsabile Ufficio Urbanistica Tullio Santroni

Provincia:

- Arch. Luciano Mancini
- Arch. Antonella Mennucci

Regione:

- Riccardo Terzini

RFI

- Andrea Borgia
- Marco Marchese

Italferr

- Fabrizio Arduini
- Federica Formato
- Francesco Castaldo
- Tiziano Paoletti

Restituzione

L'ultimo tavolo tecnico dedicato alla valutazione dei costi della Variante proposta dai Comuni di Chieti e Manoppello si è svolto online in un clima cordiale alla presenza dei Sindaci dei Comuni interessati, di rappresentanti della Provincia di Pescara e della Regione Abruzzo e del gruppo di progetto RFI-Italferr, con la coordinatrice del Dibattito Pubblico Iolanda Romano a condurre i lavori.

Nei primi minuti del tavolo è stato ripreso lo studio tecnico di Italferr che ingegnerizzava la proposta di Variante in oggetto, e prefigurava un'ulteriore ipotesi di tracciato (per comodità denominata "Variante Plus") per ridurre le criticità e rendere l'alternativa tecnicamente più fattibile. Il tavolo precedente si era concluso con l'impegno di Italferr a valutare quanto più precisamente possibile i costi di progettazione e realizzazione della Variante Plus e a riportare in questa riunione le cifre relative.

La tabella presentata dai tecnici Italferr vede in sintesi un aumento dei costi della Variante Plus tra gli 80 e i 112 milioni di euro in più rispetto ai 720 milioni del tracciato originario. Dentro questo aumento non sono comprese tuttavia tutte le variabili che possono emergere con un'analisi più accurata del contesto che si andrebbe a trasformare, per quanto concerne le caratteristiche geologiche dei terreni, eventuali espropri e demolizioni, viabilità di nuova realizzazione, opere compensative, ecc.

La progettazione e l'iter autorizzativo comporterebbero anche un allungamento dei tempi di circa 9 mesi rispetto al processo in corso, che può contare su un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica già in stadio avanzato. Inoltre, piuttosto critica, secondo il parere dei tecnici, è la previsione di un viadotto di più di 6 km in un'area esondabile sulla quale sussistono vincoli di vario tipo, a fronte di un orientamento ministeriale per soluzioni che consumino meno suolo possibile.

I Comuni di Chieti e Manoppello, ribadendo la loro netta preferenza per la soluzione della Variante, hanno manifestato gratitudine ai tecnici Italferr per lo studio condotto e chiesto chiarimenti sulla fattibilità di soluzioni meno costose. I tecnici Italferr hanno quindi specificato come la soluzione del viadotto sia l'unica tecnicamente percorribile in caso di variante per bypassare le questioni legate all'esondabilità dell'area. Su questo punto, il Comune di Chieti si riserva di presentare i risultati degli approfondimenti in corso condotti in proprio, in uno Quaderno degli Attori.

Il Sindaco di Rosciano, invece, ha ribadito che la comunità che rappresenta è totalmente favorevole al tracciato RFI e che l'unica condizione di accettabilità della Variante sarebbe la realizzazione di un collegamento diretto (in viadotto) tra il centro abitato e la nuova stazione di Manoppello.

La coordinatrice Iolanda Romano in chiusura ha comunicato che la relazione finale del Dibattito Pubblico confluirà come contributo ufficiale nella Conferenza dei Servizi e ricordato la scadenza per l'invio dei Quaderni degli Attori fissata al 9 di aprile.

